



Liceo delle Scienze  
Umane  
Liceo Economico Sociale  
Liceo Linguistico  
Liceo Musicale  
C.POERIO



## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

### DOCUMENTO FINALE

(O.M.n. 67 del 31 marzo 2025)

**CLASSE V SEZ. A  
INDIRIZZO LINGUISTICO  
ESABAC**

## INDICE

- *Presentazione dell'Istituto*
- *Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico*
- *Composizione del Consiglio di Classe*
- *Variazione dei docenti del Consiglio di Classe nel triennio*
- *Commissari interni*
- *Composizione della classe*
- *Presentazione della classe e suo percorso storico*
- *Obiettivi trasversali*
- *Obiettivi cognitivi e formativi*
- *Insegnamento in modalità CLIL*
- *Attività di ampliamento dell'offerta formativa - partecipazione a progetti PTOF/PON/PNRR, certificazioni linguistiche*
- *Insegnamento delle STEM*
- *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)*
- *Insegnamento dell'Educazione Civica*
- *Percorsi interdisciplinari Esami di Stato*
- *Metodologie e strumenti didattici*
- *Sistemi di verifica e di valutazione*
- *Elementi di valutazione per il credito scolastico e formativo*
- *Elenco documenti allegati*

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "C. Poerio" nasce dalla soppressione dell'Istituto Magistrale; il D. Interm. del 10 marzo 1997 ha disposto, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'abolizione dell'Istituto Magistrale e l'avvio del "Liceo delle Scienze sociali" che, presso l'Istituto "Poerio", si affiancava ai preesistenti corsi sperimentali Socio – psico - pedagogico e Linguistico (Progetto Brocca). Dall'anno scolastico 2010/2011, con la Riforma dei Licei, per effetto dell'applicazione dell'art. 64 L. n. 133 del 6 agosto 2008 e degli interventi legislativi legati alla realizzazione della riforma del primo e del secondo ciclo, il Liceo delle Scienze umane ha sostituito l'indirizzo Socio-psico-pedagogico "Brocca", il Liceo Economico Sociale ha preso il posto del Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico è subentrato all'indirizzo Linguistico "Brocca". Dall'anno scolastico 2012/2013 è operativo anche il Liceo Musicale.

Pertanto, attualmente, l'offerta formativa dell'Istituto "C. Poerio" di Foggia si articola su quattro indirizzi liceali: Il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico– sociale (LES), il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale.

## 2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 DPR 89/2010).

La peculiarità dell'indirizzo linguistico, determinata dalla presenza di tre lingue straniere, Inglese, Francese, Tedesco/Spagnolo, già dal primo anno, inserite all'interno di una solida dimensione formativa e sostenute dal contributo delle altre materie dell'area linguistico - letteraria -artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica, ha fatto sì che l'iter scolastico sia stato ricco di confronti e di esperienze.

L'apprendimento delle tre lingue comunitarie è potenziato dalla presenza di docenti madrelingua, da una metodologia di tipo laboratoriale, che prevede anche l'uso costante dei laboratori multimediali presenti in Istituto, e da attività di vario tipo (partecipazione a progetti europei, scambi culturali e gemellaggi, stages linguistici all'estero, etwinning, Erasmus plus). Dall'a.s. 2002/2003 si realizzano sistematicamente stages linguistici in diverse città in Inghilterra, Irlanda, Francia, Germania e Spagna. Il Liceo offre inoltre esperienze di Scambi Culturali, MIA (Mobilità prolungata alunni), nonché di "work-experience programmes". Dall'a.s. 2015/16 sono stati effettuati non solo stages linguistici, ma anche lavorativi, con conseguimento dell'Europass Mobilità, ed è stato avviato un progetto di mobilità individuale e di gruppo con una scuola canadese

(MIC: Mobilità Individuale Canada ed Experience Canada).

La scuola offre inoltre la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute all'estero (Cambridge, Delf, Dele e Goethe).

A partire dal 2011, l'indirizzo linguistico si è arricchito del progetto ESABAC, che prevede il rilascio del doppio diploma italiano e baccalauréat francese con una competenza linguistica di livello B2/C1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e consente l'iscrizione diretta a facoltà universitarie francesi, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Liceo aderisce inoltre alla Rete CERTILINGUA, progetto che conferisce alle eccellenze nelle lingue un Attestato, che può essere rilasciato se vengono soddisfatti i seguenti requisiti:

- competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre;
- frequenza di corsi CLIL in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee.

Dal 3° anno è anche previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica curricolare in lingua straniera (metodologia CLIL) e dal 4° anno l'insegnamento di due discipline non linguistiche curricolari in lingua straniera (metodologia CLIL).

## 2.1. PROFILO IN USCITA

I caratteri specifici dell'indirizzo linguistico consentono agli alunni:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, che permetta agli studenti di servirsi della lingua in modo adeguato ai vari contesti comunicativi e arricchita dall'ampiezza "di registro" che solo una solida formazione culturale può dare;
- di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso l'Europa in particolare;
- di possedere strumenti intellettuali ed operativi utili per affrontare gli studi universitari.

L'insegnamento delle varie discipline mira, pertanto, non solo all'acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi e gli strumenti necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite e arricchire il proprio bagaglio culturale, ad educare, inoltre, alla convivenza democratica e al senso di responsabilità.

A tal fine si rivelano utili e produttive oltre alle attività curricolari, anche tutte le attività extra-curricolari, che hanno l'obiettivo di stimolare negli alunni il confronto con una realtà diversa, lo spirito di collaborazione, di tolleranza e allo stesso tempo rafforzare l'identità personale, sociale e civile.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento

comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

5

Il completamento del ciclo di studi, oltre all'accesso all'Università, permette di entrare, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-diploma, nell'attività professionale, grazie sia alla formazione culturale generale sia all'acquisizione di competenze specifiche maturate attraverso la conoscenza delle lingue e dei sistemi informatici.

### Quadro orario del Liceo Linguistico

<b>QUADRO ORARIO INDIRIZZO LINGUISTICO</b>					
<b>MATERIE CURRICULARI</b>	<b>PRIMO BIENNIO</b>		<b>SECONDO BIENNIO</b>		<b>MONOENNIO</b>
	<b>Prima</b>	<b>Seconda</b>	<b>Terza</b>	<b>Quarta</b>	<b>Quinta</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua Latina</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Lingua e cultura straniera 1*</b> <b>Inglese</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua e cultura straniera 2*</b> <b>Francese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura straniera 3*</b> <b>Spagnolo, Tedesco</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

<b>Storia e Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	-	-	-
<b>Storia</b>	-	-	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Filosofia</b>	-	-	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica **</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Fisica</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze Naturali***</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Storia dell'Arte</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione Cattolica o Attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### 3. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

(Vedi allegato n.1)

### 4. VARIAZIONE DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

(Vedi allegato n.2)

### 5. COMMISSARI INTERNI

Il 18 febbraio 2025 sono stati nominati con circolare int. n° 280 del 03/02/25 prot. N° 1264/ I.1 i 3 commissari della commissione d'esame, che sono stati individuati tra i docenti interni al Consiglio di Classe.

(Vedi allegato n.3)

### 6. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

(Vedi allegato n.4)

### 7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E STORIA DELLA CLASSE

Profilo della classe

Classe	Totale	Ripetenti	Provenienti da altra sezione o istituto	Promossi	Respinti	Ritirati o trasferiti
3 <sup>^</sup>	20	1	//	20	//	3
4 <sup>^</sup>	21	1	//	21	--	--
5 <sup>^</sup>	21	//	//	---	---	---

La classe V AL è una classe ad indirizzo linguistico composta da 21 alunni, tra cui 3 di sesso maschile e 18 femminile; un alunno DSA ed un altro con istruzione parentale; molti di essi pendolari, provenienti da paesi della provincia.

All'inizio del percorso liceale la classe era composta da un numero maggiore di alunni, alcuni dei quali non hanno raggiunto gli obiettivi minimi e sono stati fermati nel corso del primo biennio altri si sono ritirati all'inizio del triennio.

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 10 del D.P.R. 22/6/2009, n.122 e dal relativo DM n.5669 12 luglio 2011 di attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico – nonché dalle Linee Guida allegate al citato DM n. 5669/2011, il Consiglio di classe ha adottato le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati per l'alunno DSA con l'elaborazione di un PDP e per l'alunno con disabilità un PEI da parte del docente di sostegno.

Il contesto socio-economico a cui appartengono gli studenti è medio. L'utenza è abbastanza motivata allo studio anche se in misura diversa a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base.

L'ambiente di apprendimento è stato positivo e collaborativo e ciò ha costituito una condizione fondamentale per il successo educativo e formativo degli studenti. Il ruolo dei docenti è stato cruciale: attraverso l'orientamento e il sostegno personalizzato, sono state valorizzate le potenzialità individuali e si è intervenuti prontamente in caso di difficoltà. Percorsi didattici individualizzati e di recupero sono stati strumenti efficaci per aiutare gli studenti a superare le lacune in determinate materie. Chiaramente, il livello di apprendimento varia significativamente tra gli studenti ed è influenzato da fattori come il metodo di studio, le capacità espressive e la motivazione personale. Alcuni studenti eccellono, mostrando competenze avanzate in lingue straniere e altre discipline, mentre altri hanno ancora margini di miglioramento. Tuttavia, nonostante le differenze individuali, tutti gli studenti hanno raggiunto le competenze e le abilità fondamentali richieste dai programmi educativi.

L'approccio multidisciplinare dell'indirizzo linguistico è stato fondamentale per formare individui capaci ed autonomi ad affrontare le sfide che un mondo globalizzato pone oggi. L'immersione in lingue diverse come l'Inglese, il Francese ed il Tedesco ha migliorato la comunicazione e nel contempo ha aperto le porte a una comprensione più profonda delle varie culture. L'insieme di queste strategie didattiche, arricchite dai contenuti delle altre discipline curriculari, hanno permesso lo sviluppo, nei discenti, del pensiero critico e di una sensibilità culturale che sono indispensabili nell'istruzione superiore. Gli studenti, quindi, hanno acquisito non solo conoscenze, ma hanno anche imparato ad applicarle in maniera costruttiva e responsabile nella vita di tutti i giorni.

Attraverso attività extra-curricolari, come le certificazioni linguistiche e gli stage internazionali, gli alunni hanno potuto arricchire i propri assets culturali e prepararsi a diventare cittadini globali.

Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta al suo interno fasce differenziate di rendimento, ma tutti gli alunni, comunque, grazie all'interesse e alla partecipazione costante, hanno progressivamente migliorato la propria preparazione raggiungendo per un gruppo di loro anche eccellenti risultati, per la maggior parte buoni e discreti livelli di apprendimento, solo per un ristretto numero traguardi di apprendimento sufficienti. Molti di essi hanno dimostrato un forte senso di responsabilità ed un costante impegno, in quanto guidati da un vivo desiderio di arricchire le proprie conoscenze, di assimilare bene i contenuti e di organizzare i saperi in modo autonomo e personale. Alcuni, invece, non sempre hanno studiato in modo costante e con metodo adeguato.

Anche dal punto di vista del comportamento la classe ha avuto un atteggiamento corretto e rispettoso verso il corpo docenti, creando un clima relazionale che ha consentito loro di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo.

La partecipazione degli allievi alle attività didattiche è risultata abbastanza regolare, tranne per qualche allievo che, ha fatto registrare un elevato numero di assenze e di ritardi, ma il dialogo con la famiglia e il percorso di mentoring offerto ad un'alunna, ha fatto sì che la frequenza ritornasse ad essere più regolare, e la partecipazione più assidua.

I docenti hanno mantenuto la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo sempre protagonista l'allievo nella relazione educativa; hanno incoraggiato gli alunni e favorito il più possibile la fiducia nelle loro capacità, rispettando lo stile cognitivo di ognuno.

I recuperi attivati in itinere, e gli approfondimenti in vari argomenti nelle discipline, sono stati finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

La proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è stata fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori è spettato un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola ha condiviso con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori sono state individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

## 8. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI, TEMATICHE, OBIETTIVI

I contenuti disciplinari, per ciascuna disciplina, sono stati svolti regolarmente, secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale e sono indicati nei programmi dei rispettivi docenti.

L'interesse e lo studio da parte degli allievi sono stati sistematici e ciò ha favorito il consolidamento delle conoscenze e delle competenze logico-linguistiche; i singoli saperi sono stati punto di partenza per intessere una rete di corrispondenze pluridisciplinari atta a rafforzare le capacità di elaborazione, strutturazione e critiche di ciascun allievo. Risulta chiaro che ciascun alunno ha interagito secondo il livello delle sue capacità critico-creative, tenendo anche conto delle componenti psicologiche e degli stimoli provenienti dall'esterno.

### **Obiettivi:**

Sebbene la peculiarità del Liceo Linguistico consista nell'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative nelle tre lingue straniere studiate con lo studio dei patrimoni di storia, letteratura, arte e civiltà dei paesi europei, gli obiettivi da raggiungere sono l'acquisizione di saperi trasversali che attraversano in modo assiale tutte le discipline. La scelta dei contenuti, delle metodologie e delle strategie didattiche è dunque mirata al conseguimento degli obiettivi interdisciplinari.

### **a. OBIETTIVI TRASVERSALI**

(Individuati in fase di programmazione)

#### **1. Area metodologica**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
  - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
  - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## b. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO-AFFETTIVI

- Potenziamento di un atteggiamento di responsabilità, maturità e consapevolezza nei riguardi della scuola e delle persone che al suo interno vivono e lavorano.
- Rispetto dell'ambiente interno ed esterno alla scuola e dei beni comuni.
- Disponibilità al dialogo, alla partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e al confronto aperto delle idee e delle diverse visioni della realtà.
- Autonomia e responsabilità nell'uso di tutte le strumentazioni didattiche.
- Maturazione di un atteggiamento di correttezza e responsabilità nelle relazioni con i docenti e con gli altri alunni.

Tali obiettivi sono stati raggiunti con esiti diversi, ma comunque si sono registrati dei progressi rispetto alle situazioni di partenza.

Tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e capacità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico;</li><li>● Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.</li></ul>	L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none"><li>● Saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti "chiave"), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli;</li><li>● Saper operare sintesi globali;</li><li>● Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile;</li><li>● Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo;</li><li>● Saper usare approcci pluridisciplinari.</li></ul>	L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none"><li>● Saper valutare;</li><li>● Sapersi auto-valutare;</li><li>● Saper progettare.</li></ul>

Gli obiettivi e competenze sono stati nel complesso conseguiti, in maniera eterogenea in rapporto alla partecipazione, alla continuità dell'impegno prestato, all'interesse e alla capacità di approfondimento delle alunne.

## 9. INSEGNAMENTO IN MODALITÀ CLIL

La classe ha seguito l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), secondo la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) i cui contenuti sono riportati nel programma disciplinare. L'insegnamento di tale disciplina è regolamentato nella nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014. Circa l'attività, essendo la 5<sup>^</sup>AL una classe Esabac, le ore di Storia in lingua francese sono state riconosciute come CLIL. Inoltre, a partire dal terzo anno, una parte del programma (25 ore) di Scienze sportive è stata svolta usando come lingua veicolare Inglese.

Obiettivi programmati:

- Sviluppare/potenziare abilità di lettura, ascolto, scrittura e conversazione in lingua inglese;
- Acquisire e padroneggiare in lingua straniera i concetti di base e le parole chiave di ciascun modulo svolto.

Le lezioni impostate secondo la metodologia CLIL sono state focalizzate non solo sui contenuti disciplinari, ma anche sulla lingua L1 da potenziare, privilegiando il "learning by doing" e il "cooperative learning", il che ha comportato l'uso di schede, tabelle, mappe concettuali, immagini, materiali vari appositamente predisposti.

Le competenze e gli obiettivi di apprendimento sono stati acquisiti dalla classe, sia pure in maniera diversificata in rapporto alla partecipazione, alla regolarità dell'impegno prestato, all'interesse e alla capacità di approfondimento.

## **10. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA – PARTECIPAZIONE A PROGETTI PTOF / PON / PNRR – CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Nel triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività e progetti:

### **A.S. 2024/2025 classe QUINTA**

- Partecipazione all'Orienta Puglia;
- Partecipazione alle preselezioni del Campionato Nazionale delle Lingue organizzato dall'Università di Urbino;
- Partecipazione agli Open Day dell'Istituto;
- Orientamento in uscita SSML San Domenico di Foggia;
- Teatro in lingua inglese, Grease;
- Accoglienza scolaresca tunisina del Lycée Idèal di Tunisi;
- La journée de la Francophonie;
- Premio di Eccellenza per la lingua tedesca "Gabriele Johanna Selder"
- Partecipazione al progetto DIOR EXCELLENCE;
- Partecipazione al progetto TRENO DELLA MEMORIA 2025;
- Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi e campionati di pallavolo d'istituto;
- Partecipazione ai campionati nazionali in lingua straniera;
- Progetto PON "60 anni della nostra storia";
- Open Week-Università di Foggia-(Orientamento in uscita);
- Certificazioni di inglese, francese, tedesco livello B1/B2/C1.

### **A.S. 2023/2024 classe QUARTA**

- Progetto IO TI RICORDO incontro con don Luigi Nardella, "Una spiritualità incarnata", sulla figura del venerabile monsignor Fortunato Maria Farina;
- Rappresentazione teatrale "MIDSUMMER NIGHT'S DREAM";
- MOBILITÀ INDIVIDUALE presso Licée du Bugey di Belley (Ain);
- MOBILITÀ INDIVIDUALE Grenoble;
- MOBILITÀ INDIVIDUALE Scuola Saint Etienne, Site Anne de Méjonès di Metz;
- ERASMUS VET Berlino;
- ORIENTAMENTO alle università francesi; incontro con Campus France;
- PRIX GONCOURT: le choix de l'Italie. Giuria e premiazione a Napoli presso l'Institut Français d'Italie, Salle Dumas;
- Partecipazione al convegno "NON DI SOLO MAFIA e alla visione della video/inchiesta "BRUCIA LA TERRA";
- Educazione all'innamoramento e all'affettività;
- Partecipazione agli Open Day dell'Istituto;
- BRO and sis, Orientamento in entrata;
- PROGETTO MARTINA- la lotta ai tumori inizia a scuola;
- PNRR "Puntiamo su di te" - *Sul palcoscenico 1*;
- PNRR "Puntiamo su di te" - *Sul palcoscenico 2*;
- Incontro con gli studenti in mobilità Esabac presso ICS Da Feltre-Zingarelli, "Une chance pour la

*France”;*

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua francese “ Les Misérables 93”;
- Corso per il conseguimento della Certificazione linguistica tedesca livello B1;
- Visione del film “NAPOLEON” di Ridley Scott .

### **A.S. 2022/2023 classe TERZA**

- PON per il conseguimento della Certificazione linguistica DELF livello B1;
- Pon “ Lettori e Scrittori In Erba”
- Pon “Cinema E Letteratura”
- Pon d’inglese "Breakthrough To B1"
- Pon di Tedesco Dein Weg Zum B1
- Scambio con il Freihof Gymnasium di Göppingen;
- Scambio con la Bretagne;
- Progetto L@Repubblica a scuola;
- Progetto "Arte Del Mosaico E Linguaggio Visivo"
- Spettacolo in lingua inglese, HAMLET;
- Premio Prix Goncourt;
- MOBILITÀ INDIVIDUALE FRANCIA;
- Concours Le Français en chanson;
- Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi e campionati di pallavolo d’istituto

13

Per l’indicazione delle alunne coinvolte nelle diverse attività e per le certificazioni conseguite dai singoli allievi si veda il file nominato: **ALLEGATO 5-11-12**

## **11. INSEGNAMENTO DELLE STEM**

Per quanto riguarda la diffusione delle linee guida per l’insegnamento delle STEM, la classe ha partecipato, per un totale di 15 ore, alle seguenti attività:

- Orientamento attivo nella transizione scuola università” per le classi quinte - “Progettare con le STEM”;

nei giorni:

- 07 marzo 2025 (4 ore )
- 11 marzo 2025 (4 ore)
- 19 marzo 2025 (4 ore)
- 8 aprile 2025 (3 ore di collegamento online in modalità sincrona )

## **12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO)**

### **a.s. 2022/2023 CLASSE TERZA**

In terzo liceo, l’ Alternanza Scuola Lavoro della classe 5<sup>^</sup> AL ha coinvolto gli studenti della classe nelle seguenti attività:

1. Corso sulla sicurezza
2. Mobilità individuale presso Le lycée du Bugéy in Francia: attività che ha messo in rilievo le loro conoscenze linguistiche e storiche nonché competenze chiave (lavorare in gruppo, progettare, comunicare, collaborare e partecipare). **(120)**

3. Esperienza “**Mini Didattica delle lingua Francese**” Un’esperienza fruttuosa nella quale hanno avuto la possibilità di preparare lezioni di lingua, cultura, grammatica e civiltà straniera per gli studenti la Scuola Media Zingarelli di Foggia.

### **a.s. 2023-24 classe QUARTA**

Viene individuato come attività per il PCTO:

- La mobilità individuale di 10 alunni con una scuola di Belley e Grenoble.
- Mobilità individuale a Metz
- Progetto “Prix Palatine EU.RO.PA” **JEUNESSE -ESABAC** organizzato dall’Institut Français con l’associazione Lutetia.

Tale percorso ha permesso agli studenti di

- ✓ acquisire nuove soft skills e competenze trasversali utili in senso orientativo per l’elaborazione della presa di coscienza dei propri interessi e attitudini per le future scelte professionali;
- ✓ sviluppare in un contesto multiculturale, inclusivo e attento alle competenze in materia di cittadinanza la competenza multilinguistica, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, competenza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

### **a.s. 2024-2025 classe QUINTA**

- Partecipazione al progetto “ PRIX Palatine, promosso dall’Institut Français.

Il progetto ha previsto la visione di 3 film presso la sala Farina, la cui visione è finalizzata allo sviluppo di una lettura critica del cinema. Gli alunni hanno incontrato i registi dei film, in collegamento online, fatto una recensione critica su ciascun film.

Questo progetto ha contribuito a formare un pubblico più consapevole, informato e dotato di strumenti critici, incoraggiando la modernizzazione di metodi e pratiche dell’educazione all’immagine, legata anche allo sviluppo degli strumenti digitali.

- Attività di Orientamento con Unifg e Università San Domenico;
- Giornata delle Lingue, con il supporto dell’ACIF, svoltosi a Troia

Si allega le relazioni finali delle tutor e la tabella riassuntiva delle ore di PCTO svolte.

**(ALLEGATO 6)**

## **13. INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA**

*L’insegnamento, obbligatorio in tutti i gradi dell’istruzione, a partire dalle scuole dell’infanzia, ha un proprio voto, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.*

Tenuto conto delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con D.M. 183 del 07.09.2024, individua i seguenti nuclei concettuali trasversali e le relative competenze per l'attuazione dell'insegnamento della disciplina:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
- CITTADINANZA DIGITALE

Ogni disciplina contribuirà al monte orario di 33 ore totali diviso in moduli didattici, come di seguito indicato:

15

Disciplina	ore	Quadr	modulo	Nucleo	Competenza
Italiano e Storia	5	1^	I meccanismi totalitari nelle società avanzate	Costituzione	3
Matematica e Fisica	3	2^	Inquinamento acustico e rischio elettrico	Costituzione	3
Lingua e civiltà francese	4	1^	Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	Costituzione	2
Lingua e civiltà inglese	3	1^	European Climate action	Sviluppo economico e sostenibilità	5
Lingua e civiltà tedesca	6	2^	“Eravamo come fratelli” di D.Schulz (lettura condivisa del romanzo) – Visione del Film “Das Leben der Anderen” e trattazione delle tematiche proposte	Costituzione	3
Filosofia	2	2^	Principi di uguaglianza e di manifestazione del pensiero: la filosofia dopo Auschwitz	Costituzione	3
Scienze naturali	3	2^	I disturbi alimentari. Garantire una vita sana e corretta attraverso la dieta alimentare	Costituzione	4
Storia Dell'arte	3	1^	Il restauro, intervento per il futuro	Sviluppo economico e sostenibilità	7
Scienze Motorie e Sportive	3	2^	L'igiene	Costituzione	4
Religione	3	1^	Antisemitismo e Memoria	Costituzione	2
	Tot 35				

Per la descrizione delle attività effettuate si fa riferimento ai programmi finali delle discipline e alle relazioni dei docenti.

Per la valutazione di Educazione civica **vedi ALLEGATO 7**

## 14. PERCORSI INTERDISCIPLINARI ESAMI DI STATO

Per quanto riguarda le macro- aree funzionali alla preparazione agli Esami di Stato, il C.d.C fa riferimento alla programmazione che contiene le tematiche della programmazione Esabac, essendo la 5 AL una classe Esabac.

## 15. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'attività didattica del Consiglio di Classe, tenendo conto delle esigenze formative delle studentesse, ha adoperato le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- ricerche individuali e di gruppo;
- esposizione orale dei contenuti con interventi personali;
- discussioni su temi d'attualità;
- visione online di film;
- partecipazione online a spettacoli teatrali, seminari, conferenze, manifestazioni culturali;
- produzione scritta;
- riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità;
- debate;
- condivisione su piattaforma Classroom di materiali didattici, anche di tipo multimediale, restituzione di lavori svolti dagli studenti;
  - comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe, mediante mail ufficiale liceopoerio.edu.it;
- video-lezioni sincrone (piattaformaMeet) o asincrone;
- utilizzo di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi;
- gruppi di discussione.

### a) Metodologia EsaBac

La metodologia EsaBac è centrata sulle COMPETENZE e in particolare sul potenziamento dell'AUTONOMIA e della CAPACITA' CRITICA dello studente. Fra le varie strategie di insegnamento/apprendimento si segue un approccio per problematiche, portando l'alunno a porsi continuamente delle domande su quanto studiato, a selezionare le conoscenze, a comparare documenti fra loro, privilegiando la riflessione e la sintesi. Tale approccio permette più facilmente all'alunno di raggiungere gli obiettivi delle prove di letteratura e storia previste dal dispositivo EsaBac, contribuendo alla formazione del cittadino europeo, fine ultimo del Progetto. Molta attenzione va data all'analisi dei documenti quale metodo fondamentale della didattica francese.

### b) Mezzi

Sono stati utilizzati: libri di testo in adozione; articoli di giornali e riviste; documenti estratti da internet; audiovisivi; videoconferenze su diverse piattaforme (zoom, e-learning, meet); Dvd; servizi web come classroom e software come axios.

- ✓ **STRUMENTI DIDATTICI:** libri di testo in adozione, articoli di giornali e riviste; documenti estratti da internet, audiovisivi, digital board, piattaforma Classroom, PC, materiali multimediali da caricare sul RE o in piattaforma.

## 16. SISTEMI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

*È cura costante dei docenti seguire i discenti nel processo di crescita personale ed umana. A tal fine significativa importanza è conferita alla valutazione: “Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento” (art. 2 comma 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti- DPR 21 novembre 2007, n.235).*

I docenti della classe sono concordi nello stabilire quali sistemi di verifica dell'insegnamento-apprendimento, oltre alle consuete prove scritte e orali, tipologie alternative, anche veloci, utili per un assiduo controllo come da elenco che segue:

17

- Interventi in situazioni di apprendimento
- Domande flash
- Dibattiti collettivi
- Analisi testi
- Prove strutturate e semi strutturate
- Saggi brevi e articoli di giornali
- Ricerca di gruppo o individuale
- Schede riassuntive
- Relazioni
- Interrogazioni orali

Per la letteratura francese: Essai Bref et Commentaire Dirigé; per storia in francese: Etuded'un ensemble documentaire.

Per la VALUTAZIONE FINALE si sono presi in esame, oltre ai riscontri delle prove istituzionali, anche i seguenti indicatori di rendimento:

- Interesse e impegno nello studio
- Frequenza
- Raggiungimento degli obiettivi con riferimento ai livelli di partenza
- Conoscenze e competenze disciplinari
- Padronanza dei linguaggi specifici
- Capacità di sintesi, analisi e rielaborazione personale
- Efficacia del metodo di studio
- Partecipazione al dialogo educativo

I docenti hanno ritenuto opportuno, inoltre, formulare una scala di valutazione di raffronto valore numerico-giudizio sintetico così enucleata:

**a. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED ABILITÀ**

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1-3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto impropria	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative e logiche.	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con Errori ed espressione spesso impropria	Utilizza le conoscenze Minime solo se guidato, ma con errori.	Compie analisi parziali e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina	Utilizza autonomamente le conoscenze minime con qualche errore	Compie analisi parziali e sintesi imprecise
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
7	Conoscenze e se guidato approfondite complete, esposte con adeguato uso del linguaggio specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiave, rielabora discretamente
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali
9-10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco	Utilizza le conoscenze in modo Autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva.

**b. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Per quanto riguarda il voto di comportamento, esso sarà attribuito secondo i criteri della griglia prevista dal PTOF dell'istituto.

( vedi **Allegato 8** )

### **c. Prove Invalsi**

Per quel che concerne le Prove Invalsi per le classi quinte sono state effettuate rilevazioni degli apprendimenti nelle classi in uscita. La classe ha partecipato alle prove nei giorni 05-08-11 marzo 2025.

Oggetto delle rilevazioni sono state le discipline Matematica, Inglese, Italiano. Le prove sono durate rispettivamente 120 minuti per Italiano e Matematica e 150 minuti per Inglese (reading e listening).

### **d. Orientamento**

La classe ha svolto 15 ore di attività STEM e 15 ore con la docente tutor , finalizzate all'orientamento lavorativo ed universitario.

19

### **e. Valutazione dell'esame di stato e griglie di valutazione.**

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c). La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (P.E.C.U.P.). Nello svolgimento dei colloqui la Commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività
- declinate dal documento del consiglio di classe.
- Tabelle di conversione e griglie di valutazione delle prove - Esame di Stato.

**(Vedi allegato A e Allegato 9)**

### **f. Candidati con DSA e candidati con disabilità**

Nella classe è presente uno studente DSA ed uno con disabilità.

Lo studente con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, è ammesso a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, potrà utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP ed utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

In merito allo studente con disabilità, che si avvale di una programmazione differenziata e con un progetto di educazione parentale, in ragione della sua personale situazione la ragazza non sosterrà l'Esame di Stato.

(vedi Allegato 13)

### g. L'esame Esabac

L'O.M. n. 67 del 31.03.2025 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

L'Esabac fa parte integrante dell'Esame di Stato, sebbene costituisca la sua parte specifica. Permette all'allievo di conseguire un doppio diploma, italiano: l'esame di stato; francese: il Baccalauréat Général (così come risulta nel D.M. n° 95 del 08/02/2013). La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono attualmente, nell'ambito dell'esame di stato, la Terza prova.

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat

- Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

- Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

- Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

- punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

- Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

- La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

- La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

- Il C d C, inoltre, chiede l'assistenza della prof.ssa di Madrelingua, prof.ssa Ruggiero Antonietta, durante la prova di Histoire Esabac.

(Vedi **Allegato** : Griglia terza prova Esabac e Grille Histoire)

## 17. ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso

che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'O.M. n. 67/2025. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che **il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

**TABELLA** Attribuzione credito scolastico (Allegato A al DL. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di classe si attiene ai seguenti indicatori stabiliti dal Collegio dei docenti:

Nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione, il consiglio di classe attribuirà il massimo punteggio allo studente al quale saranno stati riconosciuti almeno 4 dei seguenti elementi valutativi:

- media dei voti uguale o superiore allo 0,5 (6,5;7,5;8,5;9,5)
- assiduità della frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell'a.s.);
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- valutazione del Percorso delle Competenze Trasversali e Orientamento (pari a livello 3 o 4);
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica;
- eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica.

Le esperienze che rientrano nel credito formativo saranno prese in considerazione solo se attestanti competenze ed abilità acquisite dagli allievi, documentate dalle Associazioni o Enti presso i quali è stata svolta l'attività e coerenti rispetto ai percorsi formativi dell'indirizzo di studio.

## 18. ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

ALLEGATO 1: Composizione del Consiglio di classe

ALLEGATO 2: Continuità docenti

ALLEGATO 3: Commissari Interni

ALLEGATO 4: Composizione della classe

ALLEGATO 5: Alunni partecipanti alle attività PTOF/PON/PNNR e certificazioni

ALLEGATO 6: Relazione PCTO e tabella riassuntiva delle ore svolte

ALLEGATO 7: Griglia valutazione Educazione Civica

ALLEGATO 8: Griglia valutazione comportamento

ALLEGATO 9: Valutazione 2^ prova

ALLEGATO A: Valutazione 1^ prova

GRIGLIA ESABAC

GRIGLIA HISTOIRE

ALLEGATO 10: Foglio firme Consiglio di Classe

ALLEGATO 11: Certificazioni multilinguistiche

ALLEGATO 12: Certilingue

ALLEGATO 13: PDP

Foggia,08/05/2025